

Esame di Stato Assistente Sociale 2015, Prima Sessione – Prova pratica

TEMA B

Lucia, mamma di Luca di 14 anni e Matteo di 6 anni, si presenta dall'Assistente Sociale del Comune piangendo, chiede un aiuto per il figlio adolescente che non sa più come gestire. Qualsiasi tentativo della madre di dare delle regole è motivo di litigio e a volte di reazioni violente da parte di Luca.

Luca è stato più volte bocciato e sta attualmente frequentando la seconda media con scarsi risultati. Trascorre la sua giornata in compagnia degli amici con i quali ha iniziato l'uso di cannabinoidi.

L'assistente sociale conosce Lucia per la richiesta di contributi economici, Lucia è sola con i figli a carico perché è stata abbandonata dal marito, lavora come donna delle pulizie e ha il mutuo di casa da pagare.

Il/la candidato/a illustri un possibile percorso di presa in carico della situazione da parte del Servizio Sociale e gli eventuali interventi attivabili.

L'assistente sociale

Clerici

Genio

Direttore

Di

Esame di Stato Assistente Sociale 2015, Prima Sessione – Prova pratica

TEMA A

La signora Maria si presenta concitata al servizio sociale per segnalare episodi di presunto maltrattamento ai danni di un minore di 6 anni, figlio di una coppia di immigrati stabilitasi di recente nel suo stesso palazzo. Soprattutto negli ultimi mesi (probabilmente da quando il padre del bambino ha perso il lavoro), la signora Maria ha sentito un aumento di litigi fra i coniugi con urla, aggressività verbale e pianto continuo del bambino.

Il/la candidato/a delinei le fasi di intervento e gli strumenti operativi utilizzabili dall'assistente sociale.

tema a

*Alvise
Galeotti
Dipartimento*

Esame di Stato Assistente Sociale 2015, Prima Sessione – Prova pratica

TEMA C

Alessandra ha 30 anni e soffre di una patologia psichiatrica per la quale è seguita da un Servizio Psichiatrico Territoriale dell'Unità Locale Socio-Sanitaria. Alessandra è inserita da 5 anni in una Comunità Alloggio gestita dal Servizio, dove svolge un programma terapeutico-riabilitativo volto all'acquisizione di abilità di vita riguardanti la cura di sé, la gestione della casa, l'alimentazione, la gestione del denaro, le relazioni interpersonali. In questi anni Alessandra ha raggiunto un discreto compenso clinico, Alessandra inoltre ha acquisito una discreta autonomia nella gestione del sé e dell'ambiente domestico. I rapporti di Alessandra con la madre, unico familiare di riferimento, sono conflittuali. La rete sociale di Alessandra è limitata agli operatori e agli ospiti della Comunità. Sulla base di una richiesta presentata molto tempo fa, Alessandra riceve finalmente l'assegnazione di un alloggio popolare. Alessandra è molto contenta, perché vede finalmente realizzarsi il suo desiderio di autonomia, ma è anche preoccupata nell'immaginarsi a vivere da sola e senza una rete di supporto. Come potrà muoversi l'assistente sociale per accompagnare Alessandra in questo percorso di autonomia?

L'assistente sociale

*Chiara Poles
Gara Altricus
Bianca Polito
P.H.*